Pneumatici sotto controllo

PNEUMATICO
=
SICUREZZA ATTIVA

Roma, 22 novembre 2010

A cura di:
Fabio Bertolotti – Direttore Assogomma
Federazione Gomma Plastica
Gruppo Produttori Pneumatici

FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA
ASSOGOMMA
Gruppo Produttori Pneumatici

CHE COS'E' IL PNEUMATICO

Descrizione

Il pneumatico è un insieme costituito da:

Copertura

Camera d'aria

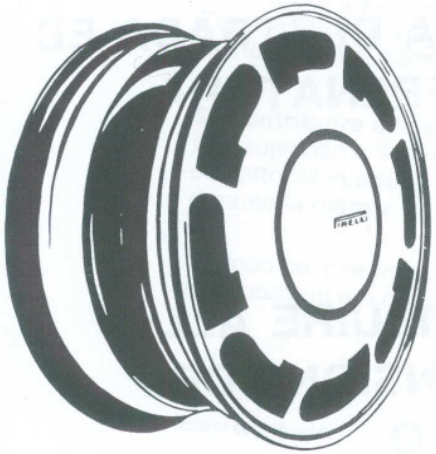
Cerchio

Aria in pressione

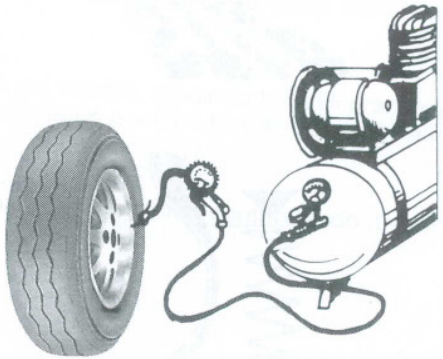
Pneumatici sotto controllo

Pneumatico

Camera d'aria



Cerchio



Aria in pressione

IL PNEUMATICO

Funzione

Il pneumatico deve:

Sostenere il carico

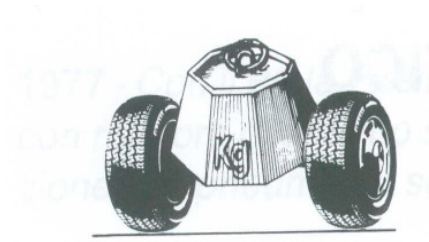
Assicurare la trasmissione delle potenze motrici

Dirigere il veicolo

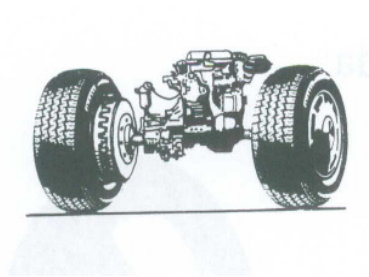
Contribuire alla tenuta di strada ed alla frenatura

Contribuire alla sospensione del veicolo

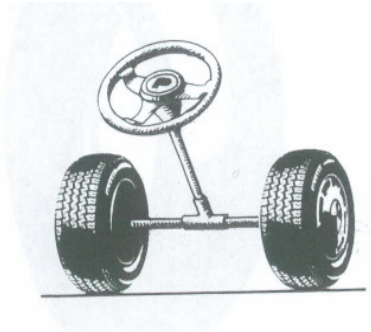
Pneumatici sotto controllo



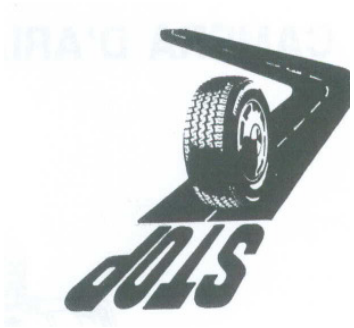
Sostenere il carico



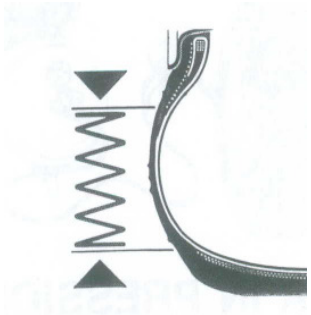
Assicurare la trasmissione delle potenze motrici



Dirigere il veicolo



Contribuire alla tenuta di strada ed alla frenatura



Contribuire alla sospensione del veicolo

"SOSTENERE IL CARICO"

Un pneumatico è sempre in funzione, anche quando il veicolo è fermo; sul pneumatico grava infatti la massa del veicolo e di quanto in esso contenuto, passeggeri e/o bagagli.

La struttura del pneumatico deve quindi essere progettata e realizzata allo scopo di sopportare tali masse alle condizioni di servizio prestabilite, caratteristica che viene definita "**limite di carico**", e che viene identificata tramite un indice, definito appunto **"indice di carico"**.

"ASSICURARE LA TRASMISSIONE DELLA POTENZA MOTRICE"

Al pneumatico viene demandato il compito di trasformare in moto le coppie motrici del motore, funzione che viene assolta sfruttando l'attrito tra superficie stradale e battistrada. La velocità massima di utilizzo di un pneumatico è identificata da un codice, definito **"codice di velocità"**

"DIRIGERE IL VEICOLO"

Tramite il sistema sterzante, il pneumatico si assume il compito di assicurare la possibilità di mantenere o di cambiare una certa traiettoria, permettendo quindi la guida del veicolo.

"CONTRIBUIRE ALLA TENUTA DI STRADA E ALLA FRENATA"

Come per la trasmissione delle coppie motrici, il pneumatico deve anche assicurare la trasmissione a terra delle coppie frenanti, ovvero fare in modo che il veicolo possa rallentare la sua corsa, e all'occorrenza arrestarlo.

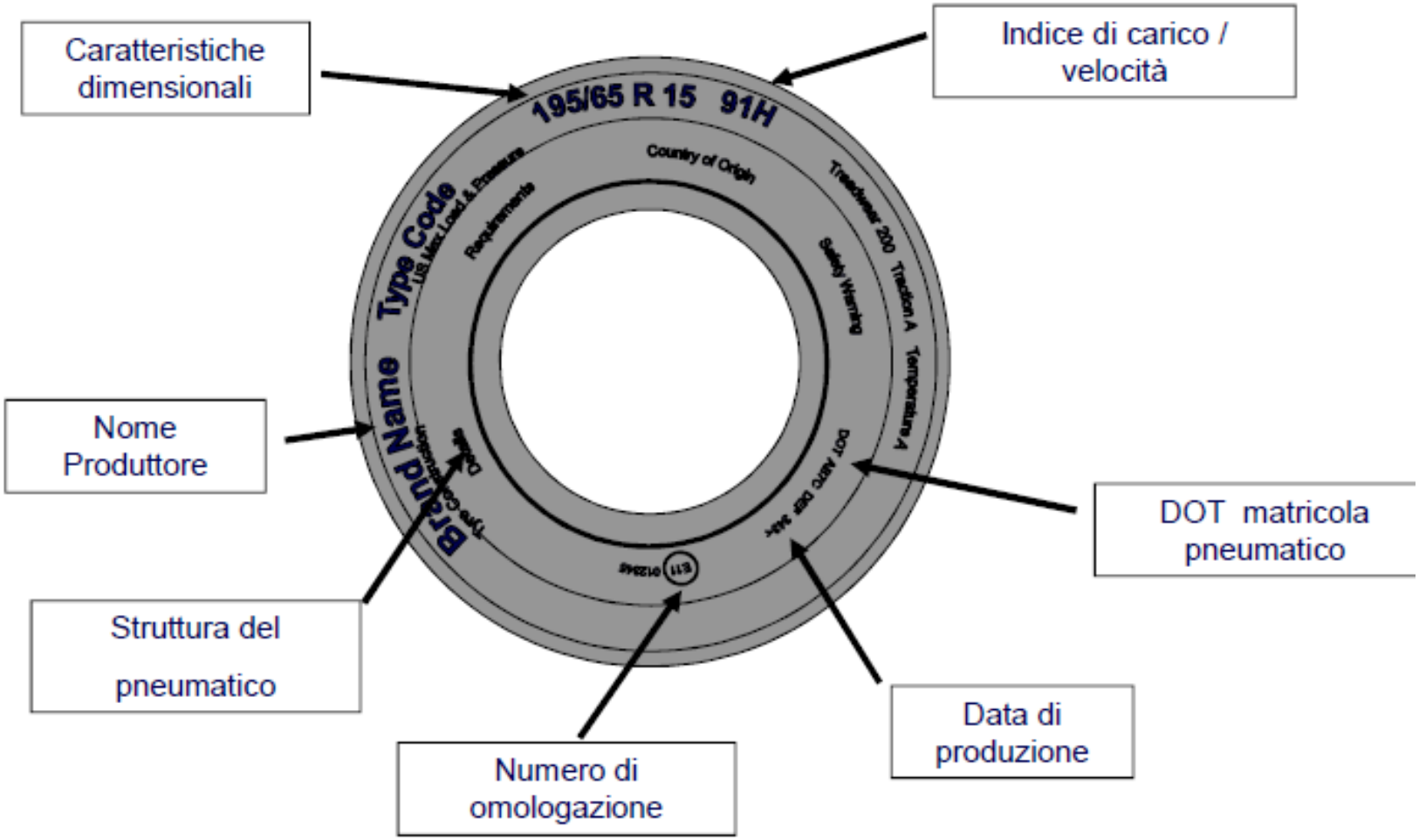
Il pneumatico deve inoltre contrastare le forze laterali che specie in percorrenza di curva, tendono a produrre una deviazione della traiettoria da quella imposta tramite il sistema sterzante.

"CONTRIBUIRE ALLA SOSPENSIONE DEL VEICOLO"

Il pneumatico è il primo organo di sospensione del veicolo, essendo infatti il primo elemento di contatto tra strada e veicolo, è anche il primo elemento a subire le sollecitazioni trasmesse durante la marcia.

Il fianco del pneumatico funziona quindi come sospensione, contribuendo a smorzare le sollecitazioni e a migliorare il confort di marcia.

MARCATURE


Caratteristiche dimensionali
Indice di carico / velocità
195/65 R 15 91H
Nome Produttore
Struttura del pneumatico
DOT matricola pneumatico
Numero di omologazione
Data di produzione

MARCATURE

I pneumatici devono riportare in modo permanente e con caratteri chiaramente leggibili le seguenti indicazioni

CARTA DI CIRCOLAZIONE	Designazione della misura	**195**	larghezza di sezione (S = 195 mm)
		65	pneumatico serie 65 (h/s = 0,65)
		R	struttura radiale
		15	diametro di calettamento in pollici (corrisponde al diametro di calettamento del cerchio – 1 pollice = 25,4 mm)
	Caratteristica di servizio	**91**	indice di carico (91 = 615 kg)
		H	simbolo della categoria di velocità (H = 210 km/h)

MARCATURE

larghezza
di sezione
altezza
di sezione
diametro di
calettamento

COS'È L'OMOLOGAZIONE?

L'omologazione è il riconoscimento ufficiale, da parte dell'Autorità, o Ente preposto, della conformità ad una specifica tecnica o regolamento.

I pneumatici devono soddisfare una serie di regolamenti che sanciscono le caratteristiche dimensionali e prestazionali (carichi, velocità, etc), con le relative marcature. Sono previste anche verifiche di conformità alla produzione per garantire che il prodotto assicuri sempre lo stesso livello di prestazioni.
Le Direttive Europee emesse nel corso degli anni '90 hanno reso obbligatoria l'omologazione dei veicoli e dei relativi componenti (pneumatici compresi).

Solo prodotti "conformi" possono essere immessi sul mercato.

QUALI PNEUMATICI DEVONO ESSERE OMOLOGATI

- Tutti i pneumatici destinati agli autoveicoli, ai ciclomotori, ai motocicli, ai veicoli commerciali e pesanti, caravan, etc per poter circolare devono essere omologati.

- L'omologazione consiste nella apposizione su uno dei due fianchi della marcatura composta da una lettera "E" maiuscola seguita da un numero identificativo del Paese che rilascia l'omologazione a prescindere dal luogo in cui è stato prodotto il bene:

- Tale marcatura, sempre in rilievo, deve obbligatoriamente essere seguita da un numero generalmente composto da sei cifre.

COME DISTINGUERE UN PNEUMATICO OMOLOGATO?

Pneumatici sotto controllo

Il “bollino”

E3

deve sempre essere affiancato da un numero e compreso in un cerchio o in un rettangolo.

La mancanza del riferimento del Paese o del codice a sei cifre che segue al di fuori del cerchio o rettangolo sta a significare che il pneumatico non possiede l’omologazione europea.

L’omologazione rilasciata da uno dei Paesi vale automaticamente in tutti gli altri (reciprocità)

PNEUMATICI E RELATIVI PAESI DI OMOLOGAZIONE

Pneumatici sotto controllo

1 – Germania
2 – Francia
3 – Italia
4 – Olanda
5 – Svezia
6 – Belgio
7 – Ungheria
8 – Rep. Ceca
9 – Spagna
10 – Serbia
11 – Regno Unito
12 – Austria
13 – Lussemburgo
14 – Svizzera
16 – Norvegia
17 – Finlandia
18 – Danimarca
19 – Romania
20 – Polonia
21 – Portogallo
22 – Russia
23 – Grecia
24 – Irlanda
25 – Croazia
26 – Slovenia
27 – Slovacchia
28 – Bielorussia
29 – Estonia
31 – Bosnia-Erzegovina
32 – Lettonia
34 – Bulgaria
36 – Lituania
37 – Turchia
39 – Azerbaijan
40 – Macedonia
43 – Giappone
45 – Australia
46 – Ucraina
47 – Sud Africa
48 – Nuova Zelanda
49 – Cipro
50 – Malta
51 – Rep. di Corea
52 – Malaysia
53 – Tailandia

Pneumatici sotto controllo

COSA PUÒ SUCCEDERE A CIRCOLARE CON UN PNEUMATICO PRIVO DELL'OMOLOGAZIONE?

Sicurezza stradale:	pericolo per sé e per gli altri
Assicurazioni:	possibile non liquidazione del sinistro
Forze dell'Ordine:	sanzioni e possibile fermo del mezzo
Garanzia legale:	non copertura dei due anni sul prodotto

PNEUMATICI INVERNALI

Pneumatici sotto controllo

- caratteristiche prestazionali
- come sceglierli
- come riconoscerli

PNEUMATICI INVERNALI (detti anche termici o da neve)

Rappresentano la soluzione per assicurare la mobilità in sicurezza per tutto l'inverno senza la necessità di dover montare dispositivi supplementari di aderenza (catene).

I pneumatici invernali di ultima generazione sono progettati per fornire prestazioni superiori in aderenza, motricità, frenata nelle abituali condizioni invernali (acqua, ghiaccio e anche neve), garantendo ottime prestazioni anche su strada asciutta.

E' strettamente raccomandato di montare 4 pneumatici invernali per avere omogeneità di comportamento tra asse anteriore ed asse posteriore

Pneumatici sotto controllo

PNEUMATICI INVERNALI (detti anche termici o da neve)

- Non sono previste limitazioni dei periodi di impiego
- Devono avere le stesse caratteristiche dimensionali/prestazionali dei pneumatici estivi, come indicato nella carta di circolazione
- E' ammessa una categoria di velocità inferiore (min. Q) applicando un bollino all'interno della vettura
- Sulle carte di circolazione di alcuni veicoli sono previste specifiche misure di pneumatici invernali.

PNEUMATICI INVERNALI

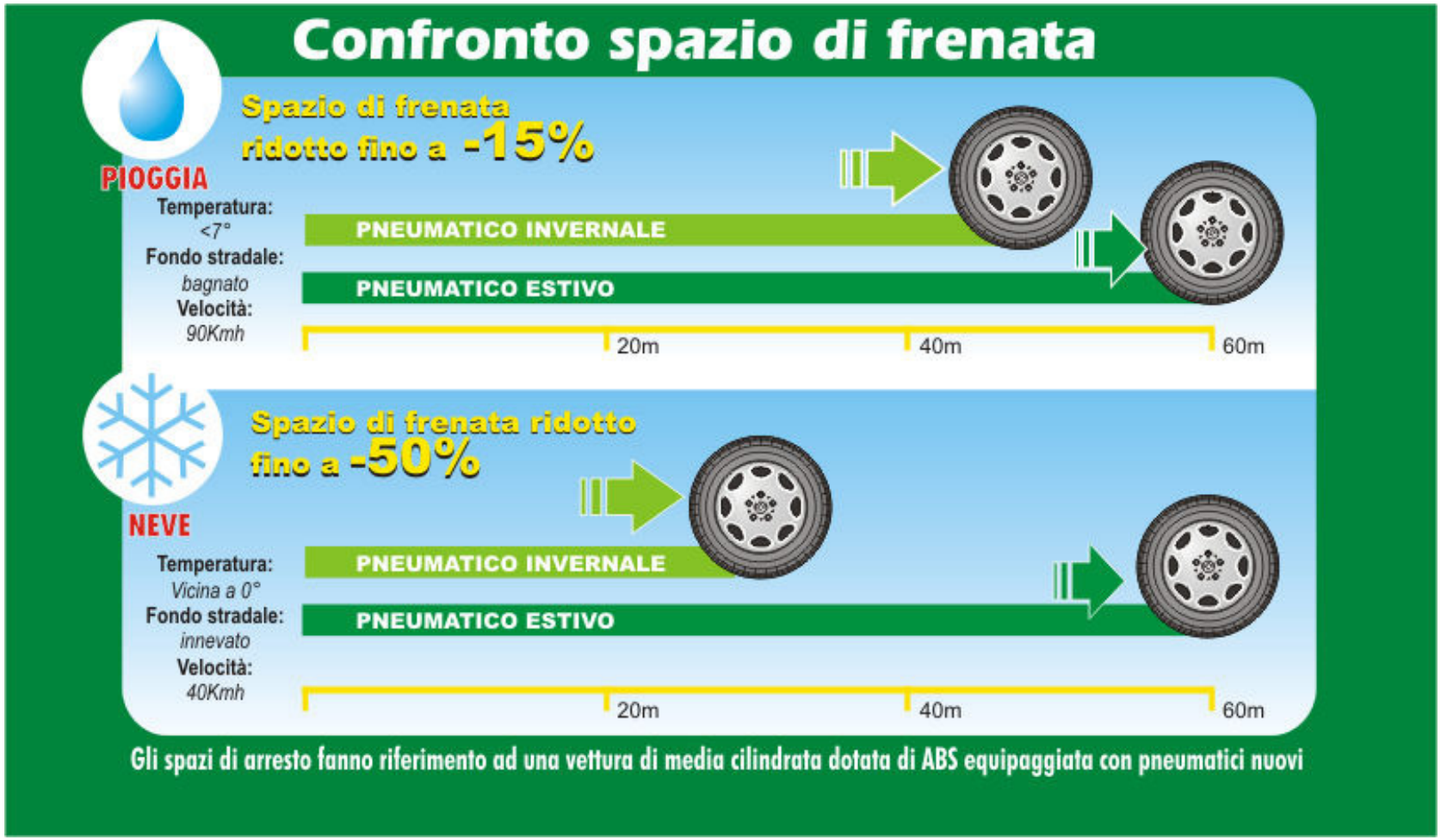
Pneumatici sotto controllo

COME RICONOSCERLI

PNEUMATICI INVERNALI

Pneumatici sotto controllo

CARATTERISTICHE



PNEUMATICI INVERNALI

Pneumatici sotto controllo

CONTROLLARE IL FIANCO DEL PNEUMATICO

PNEUMATICI INVERNALI

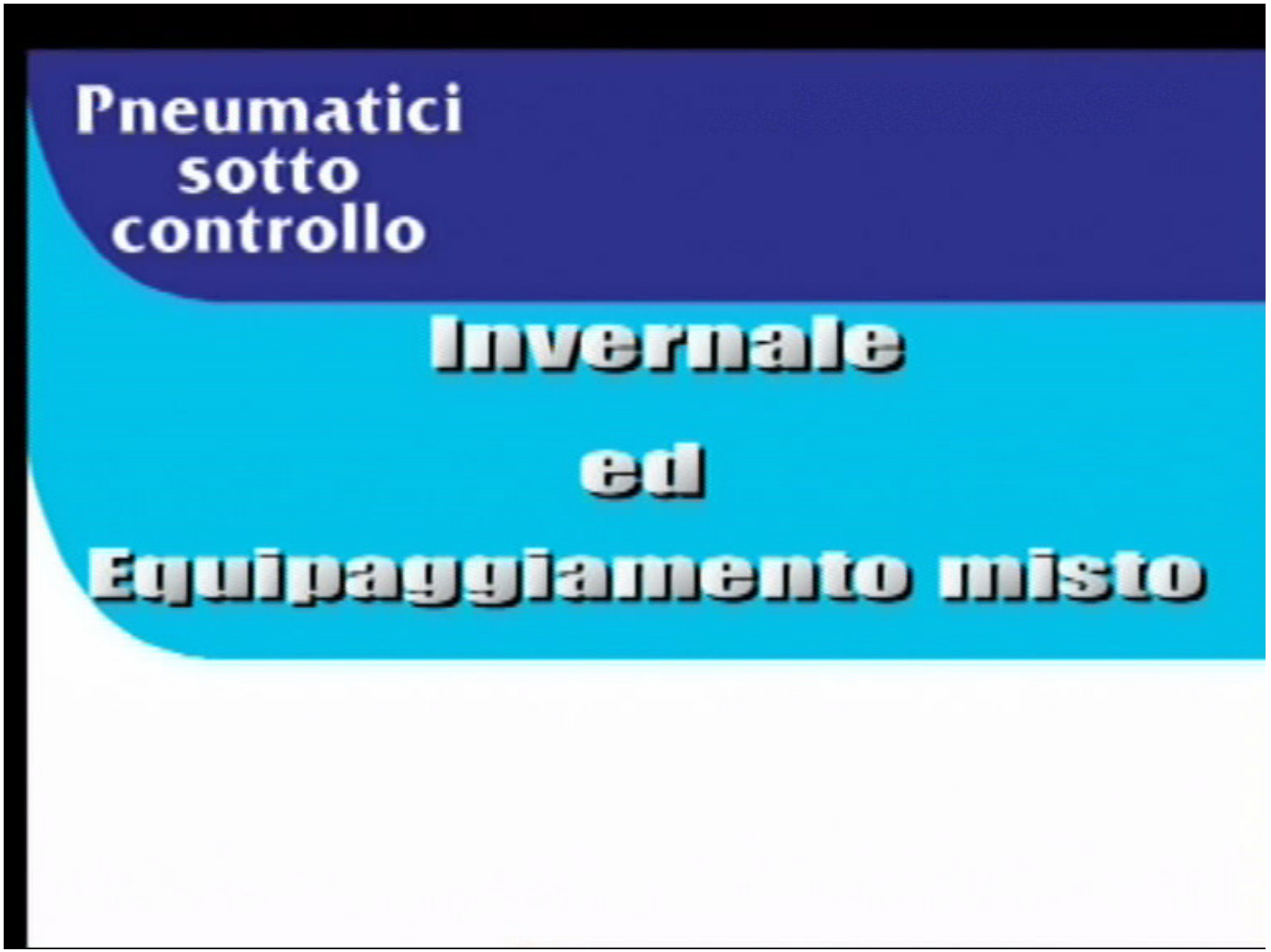
Pneumatici sotto controllo

CONFRONTO SUV

PNEUMATICI INVERNALI

Pneumatici sotto controllo

CONFRONTO EQUIPAGGIAMENTO MISTO



CATENE E DISPOSITIVI SUPPLEMENTARI DI ADERENZA

Pneumatici sotto controllo

Omologazione

La legge si riferisce ai dispositivi supplementari di aderenza o antisdrucciolevoli comunemente denominati con il termine “catene”.

Tali dispositivi, destinati ai veicoli per il trasporto di persone (massimo 8 posti a sedere, oltre il conducente), con il decreto del 13/03/2002, “devono essere conformi alla norma di unificazione a carattere definitivo – tabella CUNA NC 178-01 ovvero, in alternativa, ad equivalenti norme in vigore negli Stati membri dell’Unione Europea…”.

Oggi l’unica norma equivalente conosciuta è quella austriaca ON V 5117. La rispondenza alle norme è attestata dal marchio di conformità che deve essere apposto, oltre che sull’imballaggio anche in modo duraturo sul prodotto.

CUNA NC 178-01

Occorre sempre verificare se e per quali misure di pneumatici sia consentito l’uso di catene. Velocità massima di utilizzo 50 km/h.

FATTORI CHE INFLUENZANO LA VITA DEL PNEUMATICO

Pneumatici sotto controllo

La “vita” dei pneumatici è direttamente ed indirettamente influenzata da numerosi fattori indipendenti dalle caratteristiche di progetto e dalla realizzazione stessa.

I fattori principali che influiscono sulla durata dei pneumatici, escludendo le accidentalità, possono essere:

- Pressione di gonfiaggio
- Condizioni di carico
- Velocità di impiego
- Tipo di guida
- Condizioni del fondo stradale
- Temperatura esterna
- Tipo di percorso

PRESSIONE DI GONFIAGGIO

Pneumatici sotto controllo

Perché è importante?

- La corretta pressione è un fattore essenziale per la sicurezza e la durata;
- un calo di pressione può essere dovuto a naturale diffusione dell'aria attraverso il pneumatico, sbalzi, della temperatura ambiente, piccole perforazioni;
- la corretta pressione di gonfiaggio riportata sul libretto di "uso e manutenzione" è stabilita dal Costruttore del veicolo.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO

Pneumatici sotto controllo

Conseguenze

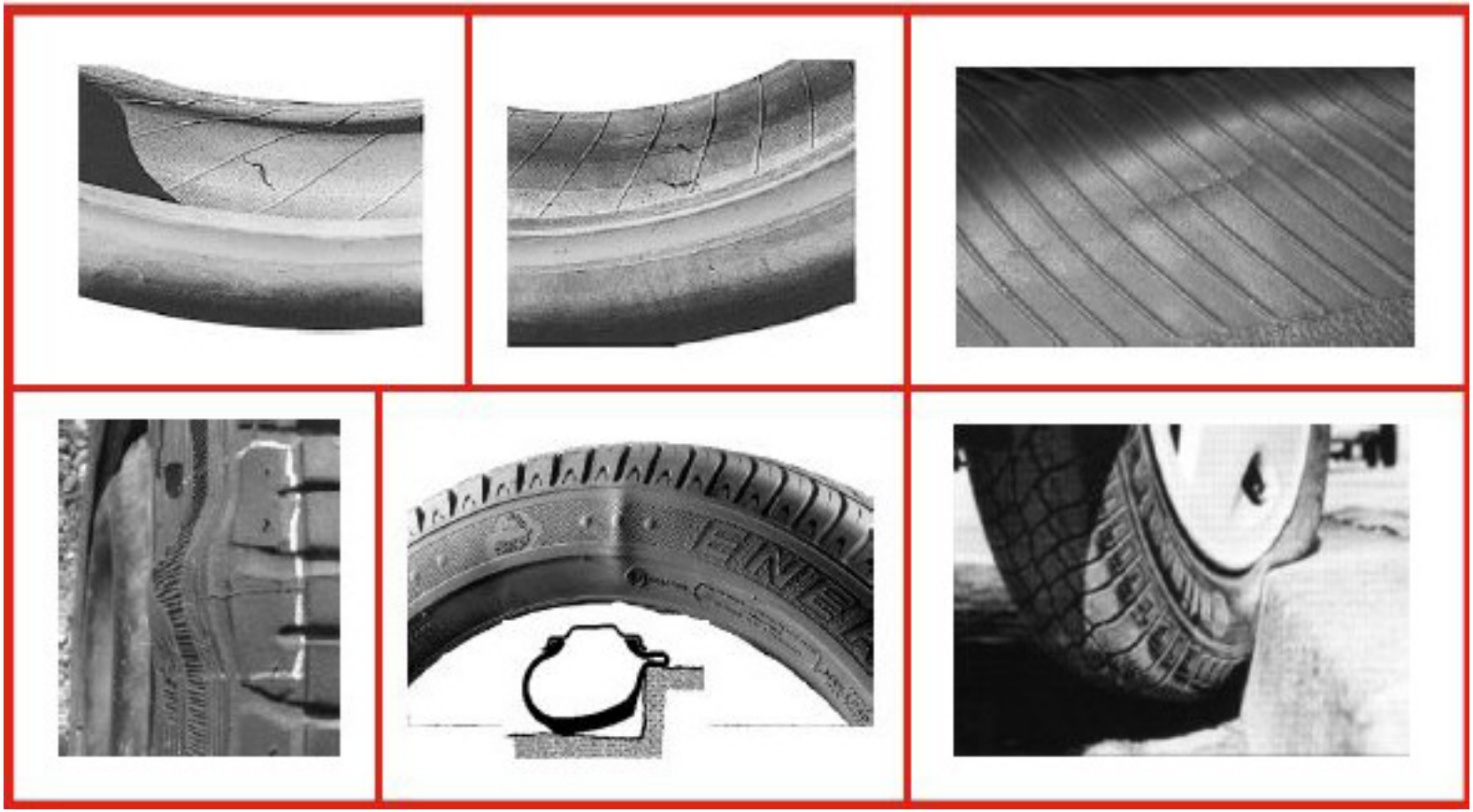
- Usure rapide e irregolari
- Insicurezza di guida per alterato comportamento del veicolo
- Aumento del consumo di carburante e conseguente inutile danno all'ambiente

DANNI ECONOMICI E COSTI SOCIALI

PRESSIONE DI GONFIAGGIO

Pneumatici sotto controllo

ERNIA SUL FIANCO



PRESSIONE DI GONFIAGGIO

Pneumatici sotto controllo

USURA DELLE SPALLE

PRESSIONE DI GONFIAGGIO

Pneumatici sotto controllo

USURA AL CENTRO

SOSPENSIONI O GEOMETRIA NON CORRETTA

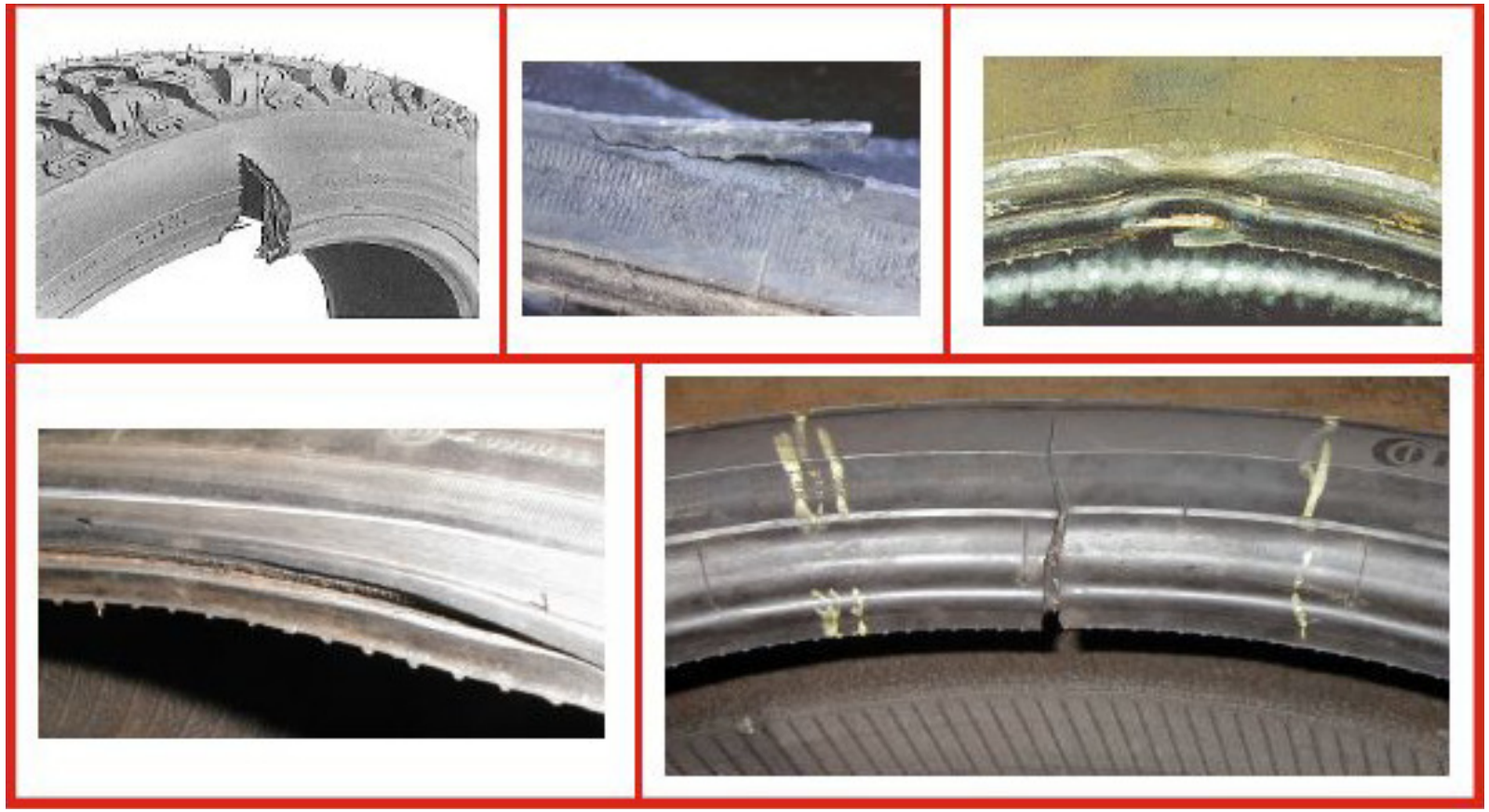
USURA A CHIAZZE O IRREGOLARE

SOTTOGONFIAGGIO, SOVRACCARICO O DEGRADAZIONE DEI MATERIALI

SEPARAZIONE IN ZONA BATTISTRADA CINTURE

MONTAGGIO NON CORRETTO O CERCHIO INADATTO

ROTTURA DEL TALLONE



PNEUMATICO LISCIO O CON USURA IRREGOLARE

Pneumatici sotto controllo

Conseguenze

- **Le caratteristiche prestazionali si riducono drasticamente**
- **Aumento fenomeno aquaplaning e possibile perdita di aderenza al manto stradale**

IL CONTROLLO DIMINUISCE RISCHI E PERICOLI AUMENTA LA SICUREZZA STRADALE

PNEUMATICO LISCIO O CON USURA IRREGOLARE

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Art. 71

Caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli a motore e loro rimorchi

1. Le caratteristiche generali costruttive e funzionali dei veicoli a motore e loro rimorchi che interessano sia i vari aspetti della sicurezza della circolazione sia la protezione dell'ambiente da ogni tipo di inquinamento, compresi i sistemi di frenatura, sono soggette ad accertamento e sono indicate nel regolamento.

Pneumatici sotto controllo

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Art. 71

Caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli a motore e loro rimorchi

6. Chiunque circola con un veicolo a motore o con un rimorchio non conformi alle prescrizioni stabilite dal regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma…

Pneumatici sotto controllo

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Art. 72

Dispositivi di equipaggiamento dei veicoli a motore e loro rimorchi

1. I ciclomotori, i motoveicoli e gli autoveicoli devono essere equipaggiati con:

- *Dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione*
- *Dispositivi silenziatori e di scarico se hanno il motore termico*
- *Dispositivi di segnalazione acustica*
- *Dispositivi retrovisori*
- **Pneumatici o sistemi equivalenti**

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Art. 72

Dispositivi di equipaggiamento dei veicoli a motore e loro rimorchi

7. Il Ministro dei trasporti, con propri decreti, stabilisce norme specifiche sui dispositivi di equipaggiamento dei veicoli destinati ad essere condotti dagli invalidi ovvero al loro trasporto (131)

Pneumatici sotto controllo

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Art. 72

Dispositivi di equipaggiamento dei veicoli a motore e loro rimorchi

8. I dispositivi di cui ai commi precedenti sono soggetti ad omologazione da parte del Ministero dei Trasporti – Direzione Generale della M.C.T.C.

Pneumatici sotto controllo

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Art. 72

Dispositivi di equipaggiamento dei veicoli a motore e loro rimorchi

11. L'omologazione rilasciata da uno Stato estero per uno dei dispositivi di cui sopra può essere riconosciuta valida in Italia a condizioni di reciprocità e fatti salvi gli accordi internazionali (E1, E2, E3, …)

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Pneumatici sotto controllo

Art. 78

Modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli in circolazione e aggiornamento della carta di circolazione

1. I veicoli a motore ed i loro rimorchi devono essere sottoposti a visita e prova presso i competenti uffici della Direzione generale della M.C.T.C. quando siano apportate una o più modifiche alle caratteristiche costruttive o funzionali, ovvero ai dispositivi d'equipaggiamento indicati negli articoli 71 e 72.

Pneumatici sotto controllo

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Art. 78

Modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli in circolazione e aggiornamento della carta di circolazione

3. Chiunque circola con un veicolo al quale siano state apportate modifiche alle caratteristiche indicate nel certificato di omologazione o di approvazione e nella carta di circolazione è soggetto alla sanzione amministrativa.

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Art. 78

Modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli in circolazione e aggiornamento della carta di circolazione

4. Le violazioni suddette importano la sanzione amministrativa accessoria del ritiro della carta di circolazione, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI.

Pneumatici sotto controllo

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Art. 79

Efficienza dei veicoli e loro rimorchi in circolazione

1. I veicoli a motore ed i loro rimorchi durante la circolazione devono essere tenuti in condizioni di massima efficienza, comunque tale da garantire la sicurezza e da contenere il rumore e l'inquinamento entro i limiti di cui al comma 2.

Pneumatici sotto controllo

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Art. 79

Efficienza dei veicoli e loro rimorchi in circolazione

4. Chiunque circola con un veicolo che presenti alterazioni nelle caratteristiche costruttive e funzionali prescritte, ovvero circola con i dispositivi di cui all'art. 72 non funzionanti o non regolarmente installati è soggetto alla sanzione.

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Le prescrizioni tecniche di cui all'art. 237 (art. 79 del codice della strada) sono le seguenti:

Ruote, pneumatici e sistemi equivalenti.

Sia le ruote che i pneumatici, o sistemi equivalenti, montati sugli autoveicoli, motoveicoli, ciclomotori, rimorchi e filoveicoli devono essere in perfetta efficienza, privi di lesioni che possono compromettere la sicurezza.

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Le prescrizioni tecniche di cui all'art. 237 (art. 79 del codice della strada) sono le seguenti:

Ruote, pneumatici e sistemi equivalenti.

Il battistrada, ove previsto, dovrà avere il disegno a rilievo ben visibile su tutta la sua larghezza e su tutta la sua circonferenza; la profondità degli intagli principali del battistrada dovrà essere di almeno 1,60 mm per gli autoveicoli, i filoveicoli e rimorchi, di almeno 1,00 mm per i motoveicoli e di almeno 0,50 mm per i ciclomotori. Per intagli principali si intendono gli intagli larghi situati nella zona centrale del battistrada che copre all'incirca i tre quarti della superficie dello stesso.

LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA RIGUARDANTI I PNEUMATICI

Articolo 175, comma 2, lettera h:

È vietata la circolazione dei veicoli le cui condizioni di uso, equipaggiamento e **GOMMATURA** possono costituire pericolo per la circolazione.
Chiunque viola le disposizioni del suddetto articolo è soggetto ad una sanzione amministrativa ed alla decurtazione di 2 punti di demerito.

Pneumatici sotto controllo

OBBLIGHI VERSO FUNZIONARI, UFFICIALI E AGENTI

Articolo 192, comma 3:

I funzionari, ufficiali e agenti possono ordinare di non proseguire la marcia al conducente di un veicolo, qualora i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione o i **PNEUMATICI** presentino difetti o irregolarità tali da determinare grave pericolo per la propria e altrui sicurezza, tenuto anche conto delle condizioni atmosferiche o della strada.

Chiunque viola le disposizioni del suddetto articolo è soggetto ad una sanzione amministrativa ed alla decurtazione di 3 punti di demerito.

INDICATORI D'USURA

Pneumatici sotto controllo

Funzioni

L'apparire di tali indicatori indica che il pneumatico è giunto al limite legale di impiego, ed è quindi da smontare

1,6 mm

INDICATORI D'USURA

Si incontrano nel fondo scultura e si manifestano con l'apparizione di bande trasversali in rilievo quando la profondità residua è di 1,6 mm. Si possono localizzare da apposite segnalazioni sul fianco *(es. sigla TWI o altri simboli grafici).*

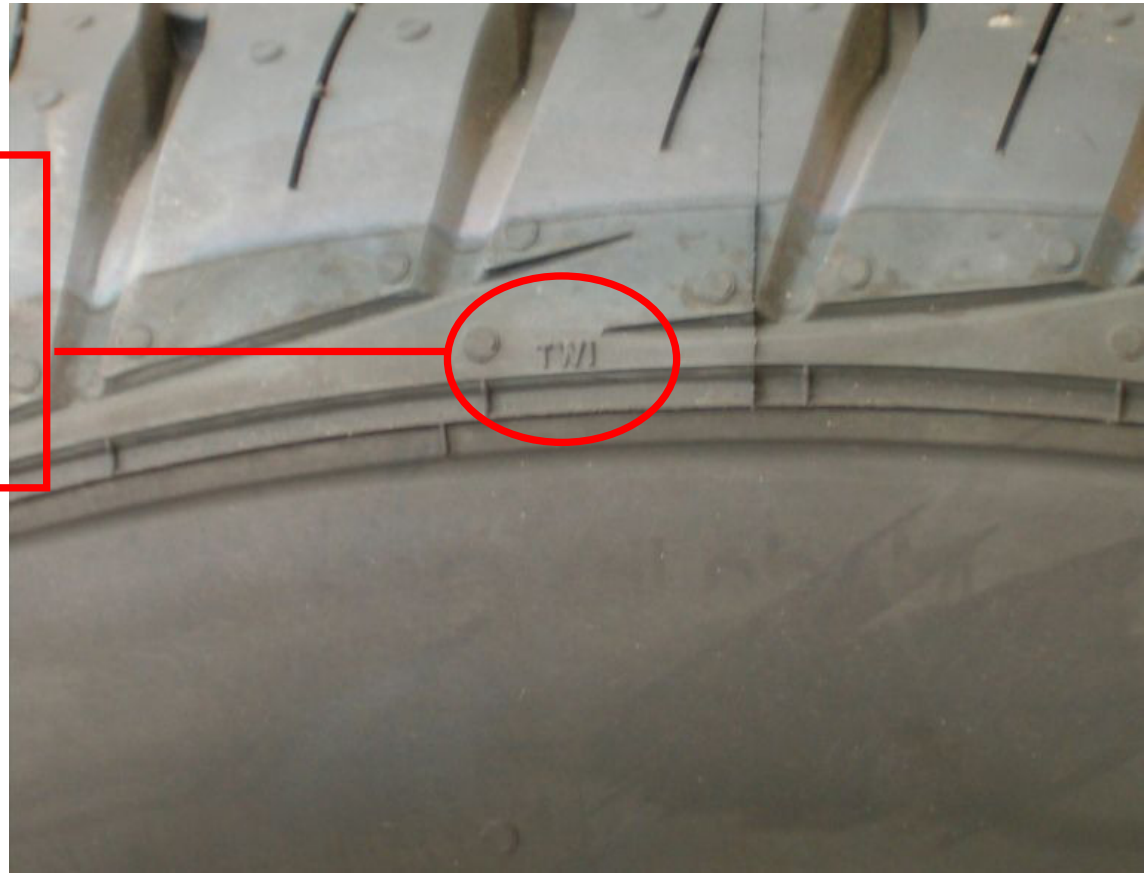
VERIFICA DELLA PROFONDITÀ DEL BATTISTRADA

TWI riportati nelle scanalature del disegno del battistrada ogni 60° (6 settori)

VERIFICA DELLA PROFONDITÀ DEL BATTISTRADA

Pneumatici sotto controllo

Scritta o simbolo sulla spalla esterna del pneumatico (in corrispondenza degli Indicatori)



CODICI DI VELOCITA'

Pneumatici sotto controllo

Simbolo categoria velocità	Velocità km/h	Simbolo categoria velocità	Velocità km/h
A1	5	K	110
A2	10	L	120
A3	15	M	130
A4	20	N	140
A5	25	P	150
A6	30	Q	160
A7	35	R	170
A8	40	S	180
B	50	T	190
C	60	U	200
D	65	H	210
E	70	V	240
F	80	W	270
G	90	Y	300
J	100		

INDICE DI CARICO

Pneumatici sotto controllo

Indice	Kg	Indice	Kg	Indice	Kg	Indice	Kg
68	315	77	412	86	530	95	690
69	325	78	425	87	545	96	710
70	335	79	437	88	560	97	730
71	345	80	450	89	580	98	750
72	355	81	462	90	600	99	775
73	365	82	475	91	615	100	800
74	375	83	487	92	630	101	825
75	387	84	500	93	650	102	850
76	400	85	515	94	670	103	875

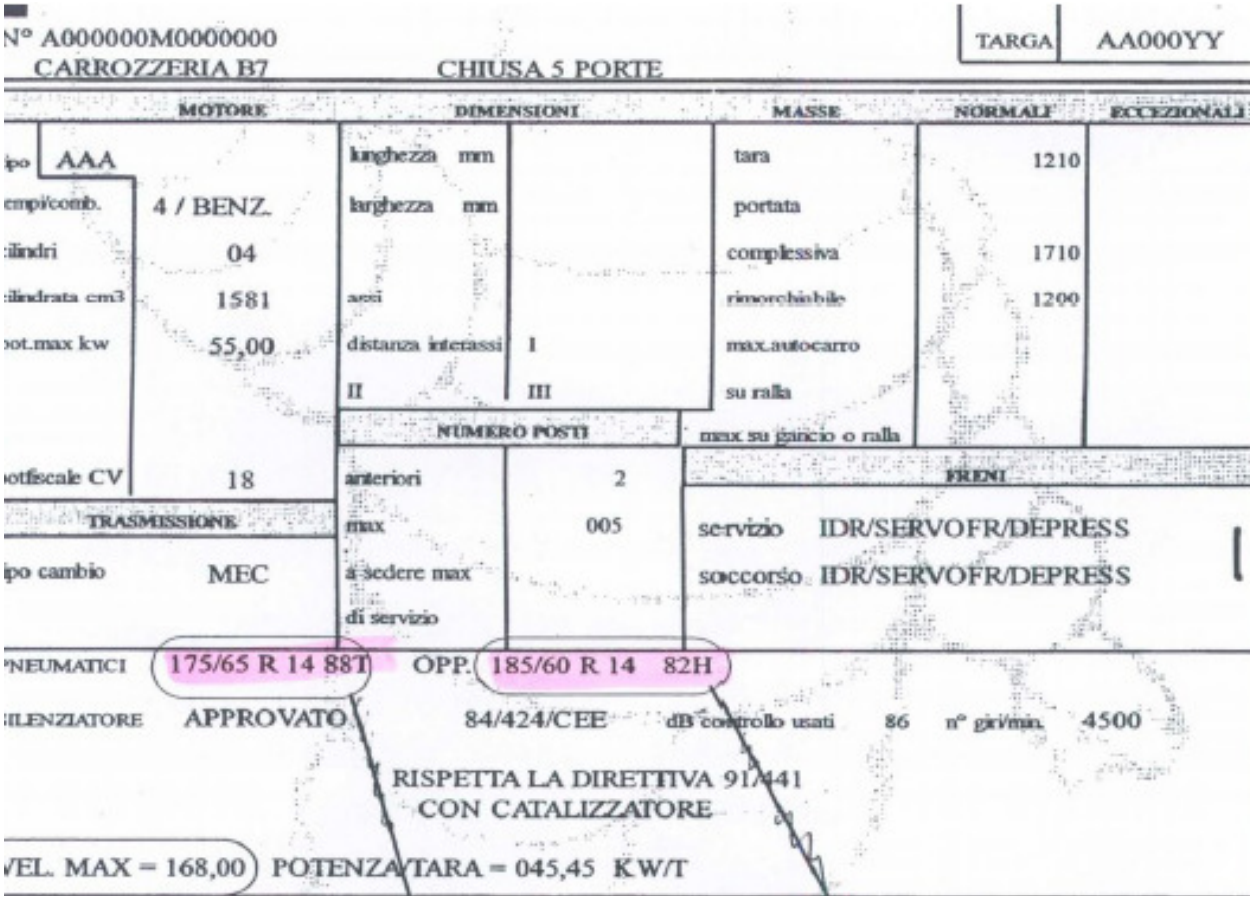
LA CARTA DI CIRCOLAZIONE

Sulla carta di circolazione del veicolo sono indicate, tra le varie caratteristiche tecniche, anche le misure dei pneumatici omologate all'origine dal costruttore del veicolo stesso.

La descrizione, secondo la direttiva, prevede:

- La designazione della misura
- La caratteristica di servizio

LA CARTA DI CIRCOLAZIONE



N° A000000M0000000 TARGA AA000YY
CARROZZERIA B7 CHIUSA 5 PORTE

MOTORE		DIMENSIONI		MASSE	NORMALI	ECCEZIONALI
ipo	AAA	lunghezza mm		tara	1210	
empi/comb.	4 / BENZ.	larghezza mm		portata		
ilindri	04			complessiva	1710	
ilindrata cm3	1581	assi		rimorchiabile	1200	
ot.max kw	55,00	distanza interassi	I	max.autocarro		
		II	III	su ralla		
		NUMERO POSTI		max su gancio o ralla		
otfiscale CV	18	anteriori	2	FRENI		
TRASMISSIONE		max	005	servizio	IDR/SERVOFR/DEPRESS	
ipo cambio	MEC	a sedere max		soccorso	IDR/SERVOFR/DEPRESS	
		di servizio				

PNEUMATICI 175/65 R 14 88T OPP. 185/60 R 14 82H

ILENZIATORE APPROVATO 84/424/CEE dB controllo usati 86 n° giri/min. 4500

RISPETTA LA DIRETTIVA 91/441
CON CATALIZZATORE

VEL. MAX = 168,00 POTENZA/TARA = 045,45 KW/T

LA NUOVA CARTA DI CIRCOLAZIONE

Pneumatici sotto controllo

COMUNITÀ EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

1

CARTA DI CIRCOLAZIONE – PARTE I

Registration Certificate. Part I: Registreringsattest. Del I: Permiso de Circulación. Parte I: Rekisterointitodistus. Osa I: Certificat d'immatriculation. Partie I: Kentekenbewijs. Deel I: Certificado de Matrícula. Parte I: Registreringsbevis. Del I: Zulassungsbescheinigung. Teil I: Αδεια Κυκλοφορίας. Μέρος Ι.

N° A020805MI04 (A) [redacted]

AS 995201

N° A020805MI04 (A) [redacted] 2

(D.1) VOLVO - V VW70 VW7092

(D.2)
(D.3) V 4O

(E) YV1VW70924F081127
(F.1)
(F.2) 1790 (F.3) 3190 (G)
(I) 03.02.2004
(J) M1
(J.1) AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE -USO PROPRIO

(J.2) AC (FAMILIARE)

(K) OE00080EST193
E4*2001/116*0007*20
(L) 2 (N.1) (N.2)
(N.3) (N.4) (N.5)
(O.1) 1400 (O.2)
(P.1) 1870 (P.2) 085,00 (P.3) GASOL
(P.5) D4192T3
(Q) (S.1) 5 (S.2)
(U.1) 78 (U.2) 3000
(V.1) (V.2)
(V.3) (V.5)
(V.7) 142,0
(V.9) 2001/100/CE-A

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE

LA NUOVA CARTA DI CIRCOLAZIONE

Pneumatici sotto controllo

N° A020805MI04 (A) [redacted] 3

PRESENTARE LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE
AL PRA ENTRO 60 GIORNI DAL 03.02.2004
LUNGHEZZA 4,516 M LARGHEZZA 1,716 M
TIPO CAMBIO: MECCANICO
PNEUMATICI:
185/65 R15 82H - 195/60 R15 82H
RISPETTA LA DIRETTIVA 2001/100/CE
-A
MASSA A VUOTO = KG 1320.
-CONSUMO IN LITRI / 100 KM
PERCORSO URBANO 07,40;
EXTRAURBANO 04,30; COMBINATO 05,40.
SEGUE PNEUMATICI: 205/55 R16 82H
215/45 ZR17 82H-205/50 R16 82H
PNEUMAT. INV.: 185/65 R15 82Q M+S
OPPURE 195/60 R15 82Q M+S
PUNZONATURA MOTORE: D4192T
LARGHEZZA MAX PARI A 1733 MM CON
ALLESTIMENTI ESTERNI DI CARROZZERIA.
GANCIO TRAINO APPROVAZIONE E11 2227/
E11 2228/E11 2229/E11 3014/E11 2230

N° A020805MI04 (A) [redacted] 4

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Pneumatici sotto controllo

Approvato il nuovo Codice della strada con Legge n. 120 del 29 luglio 2010.

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 175 del 29 luglio 2010 - Serie generale

Spedizione abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 29 luglio 2010 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 171/L

LEGGE 29 luglio 2010, n. 120.

Disposizioni in materia di sicurezza stradale

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Pneumatici sotto controllo

ART. 1

1. La lettera *e)* del comma 4 dell'articolo 6 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, di seguito denominato «decreto legislativo n. 285 del 1992», è sostituita dalla seguente:

«*e)* prescrivere che i veicoli siano muniti ovvero abbiano a bordo mezzi antisdrucciolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio».

2. Al comma 1, alinea, dell'articolo 59 del decreto legislativo n. 285 del 1992 le parole: «elettrici leggeri da città, i veicoli ibridi o multimodali e i microveicoli elettrici o elettroveicoli ultraleggeri, nonchè gli altri veicoli» sono soppresse.

3. Dopo il comma 3 dell'articolo 77 del decreto legislativo n. 285 del 1992 è inserito il seguente:

«3-*bis*. Chiunque importa, produce per la commercializzazione sul territorio nazionale ovvero commercializza sistemi, componenti ed entità tecniche senza la prescritta omologazione o approvazione ai sensi dell'articolo 75, comma 3-*bis*, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 155 a euro 624. È soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 779 a euro 3.119 chiunque commetta le violazioni di cui al periodo precedente relativamente a sistemi frenanti, dispositivi di ritenuta ovvero cinture di sicurezza e pneumatici. I componenti di cui al presente comma, ancorchè installati sui veicoli, sono soggetti a sequestro e confisca ai sensi del capo I, sezione II, del titolo VI».

4. Il Governo, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede a modificare l'articolo 122, comma 8, del regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, di seguito denominato «regolamento», riferendo le disposizioni contenute nel medesimo comma 8 agli pneumatici invernali. Entro il medesimo termine di cui al periodo precedente, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con i decreti di cui all'articolo 237 del regolamento, prevede l'obbligo che gli pneumatici montati su autoveicoli, motoveicoli, ciclomotori, rimorchi e filoveicoli rechino marcature legali laterali conformi alla normativa comunitaria, abbiano una pressione adeguata e siano periodicamente sottoposti a una verifica della persistenza delle condizioni di efficienza.

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

- Le modifiche concernenti i pneumatici sono tutte all'articolo 1 a dimostrazione dell'importanza che pone il Legislatore sulle gomme.

- Anche il regime sanzionatorio conferma questa attenzione. Infatti, le multe per infrazioni su freni, cinture di sicurezza, caschi e **pneumatici** sono **5 volte** superiori a quelle previste per gli altri componenti a parità di infrazione.

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Pneumatici sotto controllo

Le 3 modifiche

1. Dall'equivalenza "pneumatici da neve" o "catene montate" in caso di neve a "pneumatici invernali" o "catene a bordo" per l'intero periodo stagionale.
2. Dal divieto di circolazione con pneumatici non omologati al divieto di importarli, venderli, montarli o produrli per il territorio nazionale
3. I pneumatici devono avere marcature legali laterali conformi alla normativa comunitaria, una pressione adeguata ed essere periodicamente sottoposti a verifica della persistenza delle condizioni di efficienza. Il Ministero provvederà ad emanare un provvedimento specifico.

L'ETICHETTATURA DEI PNEUMATICI

Pneumatici sotto controllo

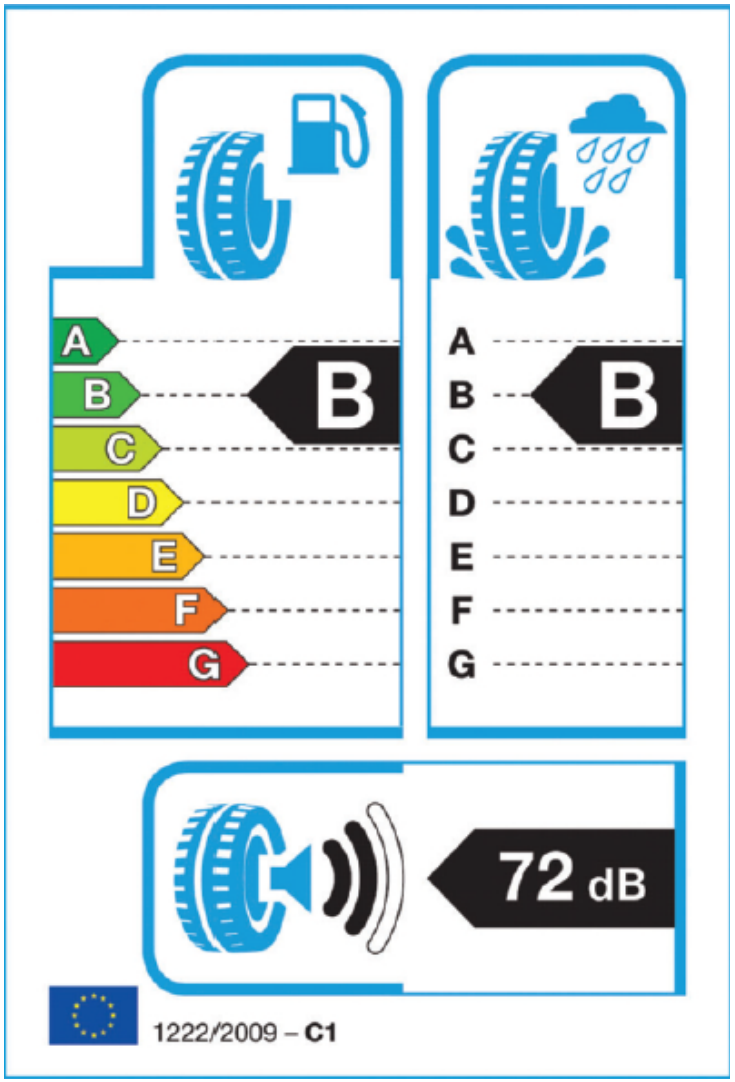
Il Regolamento CE n. 1222/2009 del 22 dicembre 2009 disciplina l'etichettatura dei pneumatici in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali (sicurezza stradale e rumorosità esterna).

Questo Regolamento ha l'obiettivo di migliorare la sicurezza e l'efficienza economica ed ambientale del trasporto su strada attraverso l'uso di pneumatici sicuri in termini di frenata su bagnato, efficienti dal punto di vista dei consumi di carburante e con bassi livelli di rumorosità.

Questo obiettivo potrà essere colto da ciascun automobilista che troverà su un'etichetta specifiche informazioni.

L'ETICHETTATURA DEI PNEUMATICI

Questa sarà l'etichetta che tutti dovranno utilizzare e compilare in ogni sua parte. Riguarderà pneumatici vettura (C1), autocarro leggero (C2) e autocarro pesante(C3).

Sono quindi esclusi numerosi tipi di pneumatici tra cui evidenziamo, solo a titolo di esempio: ricostruiti, ruotini, moto, racing, chiodati, ecc.

Il Provvedimento entrerà in vigore obbligatoriamente a partire da novembre 2012.